

# Progetto Educativo di Gruppo 2021-2024

## AGESCI ROMA 2



Guarda lontano  
e quando pensi di aver guardato lontano,  
guarda ancora più lontano."  
Robert Baden-Powell



# INDICE

## INTRODUZIONE

### 1. AREE DI IMPEGNO PRIORITARIE

- 1.1. Maturità Spirituale
- 1.2. Sviluppo della personalità
- 1.3. Appartenenza al Creato
- 1.4. Attenzione alla Comunità Capi

### 2. MODALITÀ DI VERIFICA

- 2.1. Durata del PEG

### 3. GRIGLIA (Area> Obiettivi generali> Obiettivi specifici> Risultati attesi> Azioni)

## **\*\*Allegato\*\***

### 1. ANALISI DELL'AMBIENTE INTERNO

- 1.1. Gruppo Roma 2
- 1.2. Famiglie
- 1.3. La Comunità Capi
  - 1.3.1. Formazione Capi
  - 1.3.2. Criticità
- 1.4. Base Scout "la Valletta"
- 1.5. ... e la Pandemia?

### 2. ANALISI DELL'AMBIENTE ESTERNO

- 2.1. Territorio
- 2.2. Parrocchia

## INTRODUZIONE

Questo progetto educativo nasce in un momento molto particolare della vita del gruppo scout: da una parte, l'inizio di un percorso nuovo per la CoCa, dovuto ad un aumento numerico dei Capi in servizio, dall'altro l'evento straordinario di una pandemia, ancora in corso, che ha stravolto la nostra vita e le nostre attività.

Convinti che ogni esperienza nasconde in sé sempre una risorsa, abbiamo immaginato e progettato il cammino dei prossimi tre anni, non con incertezza, ma con disponibilità a cogliere i cambiamenti che stiamo e vivremo ancora.

Questo Peg parte dall'analisi dell'ambiente in cui viviamo il nostro servizio e le nostre esperienze; da questa lettura, abbiamo identificato alcune aree di intervento prioritario:

- **Maturità Spirituale: nella vita semplice troverai la strada**
- **Sviluppo della Personalità: Solidi e solidali**
- **Appartenenza al Creato: avere cura dei luoghi, dei tempi condivisi**
- **Coca: al servizio per il futuro.**

Su questa base, si snodano, attraverso una griglia, Obiettivi Generali, Obiettivi specifici e relativi Risultati Attesi fino ad arrivare alle azioni vere e proprie che intendiamo portare a termine. Ogni percorso si addentra nelle realtà particolari di ogni branca, per dar significato concreto alle esigenze delle varie fasce d'età.

Abbiamo previsto una verifica importante a metà del percorso; non vogliamo restare disattenti di fronte alle possibili conseguenze di questa pandemia anche sulle nostre attività scout, vogliamo saper leggere nuovi bisogni emergenti e coglierli, per il bene delle nostre ragazze e ragazzi, bambine e bambini.

## Estote Parati

Crediamo fortemente che la proposta scout, oggi più che mai, vada vissuta nella sua essenzialità e motivazione: se da una parte è un richiamo alla creatività e alla lettura dei segni dei tempi, dall'altra è un impegno ad essere fortemente consapevoli, capi, genitori, ragazze e ragazzi, bambini e bambine di cosa significhi essere scout.

Questa Comunità Capi, ricca di tante esperienze di servizio educativo in ascout, solida nella storia di un gruppo radicato nel territorio, guarda al futuro che l'aspetta: un cambio generazionale, una nuova freschezza, una nuova stagione. Con l'aiuto di Dio, Unico Maestro, affrontiamo la strada con entusiasmo e speranza.

# 1. AREE DI IMPEGNO PRIORITARIO

Facendo seguito all'analisi sopra descritta e alle criticità osservate dai capi attraverso una serie di domande seguendo i filoni scout sono emersi, attraverso un confronto, i bisogni su cui lavorare.

Per questo PEG la Comunità Capi ha individuato alcune aree sulle quali intende focalizzare la propria azione educativa:

- **Maturità Spirituale**
- **Sviluppo della Personalità**
- **Appartenenza al Creato**
- **Attenzione alla Co.Ca.**

## 1.1 Maturità Spirituale

Dall'osservazione che l'incontro con Dio è molto facilitato e più familiare quando l'esperienza viene proposta attraverso le tipiche attività scout, ricaviamo la consapevolezza che lo spirito scout, se vissuto in pieno, può condurre ad una vera spiritualità cristiana. Quindi riteniamo importante puntare ad una proposta di Fede che metta al centro il concetto di appartenenza a qualcosa di più grande (spunti: Grande Famiglia Scout, sentirsi Parte del Creato, encicliche *Laudato Si'* e *Fratelli Tutti*, giocare nella squadra di Dio, ...).



**“Sentirsi parte del disegno di Dio”**

Non perdendo mai di vista che il percorso di crescita va da subito inteso come unitario - ossia proiettato nell'intero cammino scout, dalla sorellina/fratellino all'esploratore guida, alla scolta rover, - proponiamo di accompagnare i ragazzi offrendo loro esperienze che li portino man mano:

- alla consapevolezza del proprio ruolo (sentirsi parte del Creato e di esso responsabili);

- alla scoperta di una propria dimensione spirituale personale;
- alla ricerca della propria vocazione.

Riteniamo inoltre importante come stile della nostra proposta, riscoprire la bellezza di vivere con gioia esperienze e relazioni oltre alla valorizzazione dei gesti quotidiani:

*Nella Vita semplice Troverai la Strada.*

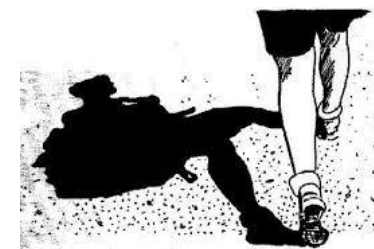
Crediamo sia importante, ai fini del percorso spirituale proposto, comprendere a fondo il ruolo che le famiglie svolgono rispetto al cammino di fede dei ragazzi e come questo sia in sinergia con la proposta che viene loro rivolta; in questo senso ci interroghiamo riguardo al ruolo delle famiglie:

- supportano i ragazzi nel loro cammino di Fede?
- scelgono lo scoutismo anche per la proposta Fede o quest'ultima non vincola tale scelta?

In linea generale ci sentiamo di fare nostri gli spunti derivanti dagli Atti del CG2020 presenti nell'Area Metodologico-Educative – “Alla Sua presenza” Gesù ti ho trovato, Educare alla vita cristiana ([https://www.agesci.it/?wpfb\\_dl=54396](https://www.agesci.it/?wpfb_dl=54396), Par.4.1, pagg 42-48)

## 1.2 Sviluppo della Personalità

I ragazzi e le ragazze del gruppo appartengono sostanzialmente alla generazione Z circoscritta da metà degli anni '90 fino AL 2010. La generazione successiva, che comprende i nati dal 2010 in poi, è stata chiamata "Generazione Alpha", appena affacciatisi fra i nostri iscritti in branca I/c. La parola d'ordine è: iperconnessi. Hanno nuove modalità di vivere la socializzazione e l'apprendimento, sfida in continuo divenire in ambito educativo. Imparare a fare delle scelte, a saper leggere le proprie passioni e le proprie



caratteristiche, progettare il futuro, in grande od in piccolo, presuppone una grande consapevolezza del mondo dentro e fuori di sé. Sostanzialmente improntati a vivere l'istante presente, è importante dal punto di vista educativo dar loro la possibilità di vivere la dimensione del percorso, con i tempi e le tappe necessarie.

Mentre scriviamo il Peg, nel corso della pandemia, prendiamo atto della grande limitazione che questo tempo ha portato in ambito giovanile: ci prepariamo a cogliere una grande sfida, in parte tutta da scoprire, nel riappropriarsi della vita e delle esperienze della loro età. In particolare, reputiamo fondamentale rinnovare la bellezza delle relazioni e della vicinanza, quando sarà possibile, con l'intento di rafforzare i legami e la cura dell'altro.

Le considerazioni su quest'area scaturiscono da alcune riflessioni.

- Puntare sulla qualità del tempo impegnato, più che sulla quantità.
- Valore della partecipazione: contribuire alle decisioni e trovare modalità adatte perché tutti possano esprimersi; essere presenti, avere cura, attenzione; trovare strategie vantaggiose per arrivare a prendere decisioni.
- Richiedere concretezza ai Partenti, ai genitori, ai capi.
- Svolgere il servizio con consapevolezza ed entusiasmo da trasmettere.
- Affrontare la "scomodità" della proposta scout e sostenere il disagio del giocare anche rinunciando a qualcosa di sé stessi.
- Essere adulti autorevoli, tenendo ben chiari e motivando adeguatamente i principi e le finalità della nostra proposta; mantenere punti fermi sulle esigenze educative.

Rispetto a tale area sono stati individuati specifici aspetti che abbracciano sia la sfera personale che quella delle relazioni interpersonali e trasversali.

### SFERA PERSONALE

- Rafforzare il carattere: spesso prevalgono insicurezza e timidezza e poca capacità di coinvolgere nelle dinamiche comunitarie i ragazzi meno estroversi.

- Talenti: valorizzare le risorse dei ragazzi attraverso lo sviluppo delle competenze e l'utilizzo della progressione personale per accrescere la loro sicurezza ed autostima.
- Autonomia: costruire la solidità personale anche attraverso un percorso di accettazione del pensiero e delle idee altrui.

### RELAZIONI INTERPERSONALI

- Valorizzare nelle relazioni: la fedeltà, il rispetto degli impegni presi, la capacità di modulare le decisioni e gli obiettivi in un'ottica che non sia tutto/niente ma di apertura e condivisione.
- Superare la difficoltà nel venire incontro e nell'accogliere nell'unità anche coloro che presentano particolari difficoltà.
- Rafforzare il senso della comunità: a volte vissuta con piacere fino a quando trascorrono del tempo in compagnia dei loro amici.
- Maturità affettiva (intesa anche come rispetto dell'altro): fin da piccoli aver particolare attenzione su questo tema ad esempio attraverso percorsi che permettano ai ragazzi di esprimere le proprie emozioni.
- Saper contare sugli altri (inclusa relazione capo-ragazzo) pur mantenendo il senso dei ruoli.

### CONSAPEVOLEZZA

- "Dare un nome alle cose": incrementare la consapevolezza dei ragazzi rispetto alle esperienze che vivono. Trasformare le competenze acquisite nel percorso scout in qualcosa che dia senso e valore alla vita.
- Criticità rispetto alla capacità di gestione del tempo, delle cose e delle priorità.
- Legalità: importante essere concreti, partire dalle cose più semplici (attenzione al territorio e alla cura degli spazi comuni).

### AMICI

- Considerare i gruppetti di amici spontanei come una risorsa utile in quanto funzionale alla crescita della comunità. Favorire lo sviluppo delle relazioni orizzontali come significative esperienze di amicizia che arricchiscono la persona ed educano all'incontro con l'altro.

## FAMIGLIE

- Curare rapporti capi-genitori chiari e orientati alla fiducia, con particolare attenzione alla informazione alle famiglie, anche attraverso chat di gruppo.
- Dedicare particolare attenzione alle situazioni di difficoltà.

In conclusione scegliamo di puntare su:

**TALENTI E COMPETENZA:** incentivare le risorse e le capacità dei ragazzi per promuovere autonomia ed autostima;

**INTEGRAZIONE:** educare all'inclusione;

**DARE SIGNIFICATO A CIO' CHE FACCIAMO:** aiutare i ragazzi a trasformare il loro desiderio ed entusiasmo rispetto alla proposta scout in consapevolezza e voglia di mettersi in gioco.

## 1.3 Appartenenza al Creato

Riteniamo utile orientare l'azione educativa dell'area "CREATO" alla dimensione fisica della condivisione:



prendersi cura dei tempi e dei luoghi in comune, dando valore al tempo passato insieme (l'incontro) ed ai luoghi che abitiamo insieme.

Questa "cura" potrà realizzarsi attraverso i seguenti aspetti.

## TERRITORIO

- Valorizzare le risorse del territorio, ricercando e promuovendo sinergie con altre realtà istituzionali e di volontariato.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità parrocchiale ed il coordinamento con gli altri gruppi attivi (catechismo, oratorio, Caritas).
- Promuovere le attività della Valletta per la pratica della vita all'aperto, per il servizio e per esperienze di fratellanza scout.

## CREATO

- Favorire la cura dell'ambiente con le buone pratiche e l'approfondimento della conoscenza della Natura come Casa Comune. Il Creato è il luogo privilegiato dell'incontro con Dio.
- Praticare la fratellanza solidale promuovendo ed aderendo ad occasioni di servizio a tutti i livelli e costruendo ponti per il superamento delle barriere.
- Offrire testimonianza positiva di cittadinanza attiva per la promozione del bene comune e del rispetto delle regole.

## STRUMENTI

- Valorizzare la pianificazione e programmazione, favorendo la ricerca di significato nelle nostre azioni ed il conseguente rispetto degli obiettivi fissati.
- Promuovere un uso consapevole degli strumenti (equipaggiamento personale e comune, attrezzi, cura dei locali).
- Passaggio dall'essere nativi digitali a consapevoli digitali

## 1.4 Attenzione alla Comunità Capi

Vogliamo sottolineare la centralità della Comunità Capi nell'accogliere la ricchezza di ogni capo, nell'accompagnare e sostenere il suo cammino e nell'aiutarlo a vivere a pieno l'esperienza del servizio.

Riteniamo fondamentale che la **nostra** Comunità Capi non perda mai di vista:

- Lo Stato di salute della Co.Ca. (rapporti interpersonali, accoglienza, ..)
- L'importanza del Metodo (Riscoprire la bellezza e il perché del Metodo)
- L'iter di Fo.Ca. (Campi scuola, formazione permanente...)
- Lo sguardo verso il futuro (la Co.Ca. del domani)
- Le possibili sinergie con la Branca R/S
- La progettualità anche personale attraverso la condivisione del Progetto del Capo
- La presenza propositiva e attiva in zona

## 2. MODALITÀ DI VERIFICA

La Co.Ca. considera la Verifica uno strumento indispensabile utile ad orientare il servizio educativo nella giusta direzione. L'efficacia delle azioni previste sarà verificata frequentemente all'interno delle singole Staff e della Co.Ca. Questo permetterà, in caso di necessità, di reindirizzare le intenzioni educative.

Alla luce di questo e della pandemia in corso, ci ripromettiamo di verificare il PEG nell'anno 2022, a circa un anno e mezzo dalla stesura

Il PEG sarà presentato e consegnato ai genitori dei ragazzi, alla parrocchia, alle associazioni interessate presenti sul territorio

### 2.1 Durata del PEG

Il PEG avrà durata triennale (21/22 – 22/23 – 23/24).

## 3. GRIGLIA

La Comunità Capi del Roma 2, nella convinzione che l'azione educativa proposta possa portare i suoi migliori frutti se sviluppata su linee comuni per tutte le fasce di età, ha individuato nella Griglia di seguito riportata i seguenti **Obiettivi Generali**; per raggiungerli sono stati individuati degli **Obiettivi Specifici** e rispettivi **Risultati Attesi**. **Quanto identificato, sarà tradotto nelle azioni per ciascuna** Branchia.

**Finito di scrivere dalla Co.Ca. nel mese di  
aprile 2021**



**Area d'impegno prioritaria:**

**Attenzione al Creato**

*sensò di appartenenza al mondo, paese quartiere societ *

**Obiettivo Generale:**

Prendersi cura dei tempi e dei luoghi in comune, dando valore al tempo passato insieme (l'incontro) ed ai luoghi che abitiamo insieme, agli strumenti a nostra disposizione. (Particolare attenzione al territorio di appartenenza, alla parrocchia e a La Valletta)

Branca	Obiettivi Specifici	Risultato atteso	Azione		
			Anno 1	Anno 2	Anno 3
LC	Vivere con meno frenesia i tempi trascorsi insieme (a volte troppe proposte e tanto viene fatto di corsa). Qualit� pi� che quantit� soprattutto in un momento come questo, importante "essere" insieme	Riunioni di pi� ampio respiro – piccoli obiettivi da poter raggiungere senza stressare tempi e modi	<p>Tempi= Valorizzare l'unica riunione settimanale che facciamo.</p> <p>Attenzione all'organizzazione della riunione (apertura - gioco - attivit� mirata/racconto+gioco giungla - preparazione alla celebrazione - messa - chiusura riunione). Quando possibile anticipare l'appuntamento alle ore 16,00</p> <p>Evitare se possibile la libera mensile (lasciamo partecipazione spontanea per la libera - media 20 bambini aderiscono)</p> <p>Prede e impegni: risentono del poco tempo trascorso insieme (una sola riunione). Ritagliare spazi ad hoc anche al di fuori del sabato pomeriggio.</p> <p>Privilegiare attivit� all'aria aperta</p> <p>CdA curare ultimo anno di fratellini/sorelline che hanno perso anche una parte del terzo anno. - Incontri settimanali prima di riunione il sabato alle 15,30</p> <p>- attivit� dedicate (su proposta dei fratellini/sorelline)</p> <p>- uscita di due giorni (maggio?)</p> <p>Sempre massima attenzione al contatto ma non ostacolarlo (prudenza e disinfezione mani/oggetti sempre)</p> <p>VdB = 5 giorni ad agosto (se le condizioni lo consentiranno)</p>	<p>Privilegiare attivit� all'aria aperta</p> <p>Verificare la possibilit� di reintrodurre la riunione infrasettimanale - cercare tutte le possibili soluzioni per avere pi� occasioni di incontro. (una sola volta alla settimana non basta...)</p> <p>Gestione del tempo: recupero dei giusti tempi da dedicare a prede e impegni</p> <p>caccia di Branco di due giorni con pernottamento (sempre se...)</p> <p>Campetto invernale</p> <p>uscita di Cda di 2 gg in primavera</p> <p>VdB 7gg</p> <p>Catechesi legata alla natura.</p> <p>Racconto : inserire i racconti Bibbia.</p>	<p>Gestione del tempo: recupero dei giusti tempi da dedicare a prede e impegni,</p> <p>riunioni bisettimanali,</p> <p>cda (sempre massima attenzione alla preparazione verso EG)</p> <p>Educare alla gestione del "proprio tempo" (sapersi organizzare, rispettare gli impegni presi,...)</p> <p>Catechesi legata alla natura.</p> <p>Racconto : inserire i racconti Bibbia.</p>

	Privilegiare i rapporti personali, dedicando tempo e attenzione	Voglia di fare questo tratto di (pista) insieme – voglia di incontrarsi	<p>Senso di appartenenza al Branco Seeone (recuperare il tempo perduto...) giochi dove risulti fondamentale l'unione del branco nel raggiungere un obiettivo</p> <p>Giochi di conoscenza personale (chi è il fratellino/la sorellina che gioca insieme a me...) - giochi a squadre miste Ambiente Giungla - Parole Maestre - Massime della Giungla - Presentazione chiara dei VVLL facendo scoprire attraverso il gioco le loro caratteristiche (peccato assenza Baloo - maestro della Legge)</p> <p>Conoscenza Branco vs VVLL (staff tutta nuova, c'è bisogno di creare clima di confidenza, fiducia, simpatia...) - Inserirsi nel gioco, farsi accettare</p>	<p>Vita di sestiglia affidare piccoli compiti "concreti" da realizzare insieme utilizzo della catena telefonica cura del materiale</p> <p>CdA valorizzare "gruppo" per traghettarlo in EG Uscita di CdA con pernottamento</p> <p>Attenzione all'ingresso dei cuccioli (in termini di numeri e di inserimento); far conoscere appieno l'ambientazione giungla.</p> <p>ambiente educativo che sia dinamico, stimolante, aperto, vero, accogliente.</p>	<p>Sestiglie: importanza del ruolo di ognuno</p> <p>CdA-&gt; invogliarli a proporre attività, per se e per altri, che stimolino nuovi interessi. La speranza è quella che imparino a non subire in maniera passiva le "solite proposte" ma siano loro stessi artefici di Nuove Proposte.</p>
LC	Attenzione all'ambiente (tana, luoghi cacce, Parrocchia.... ) in cui viviamo le nostre esperienze (non dare nulla per scontato – lasciare il mondo meglio di come lo abbiamo trovato)	Attenzione agli ambienti che viviamo e cura degli stessi (Senso di appartenenza alla natura/alla tana/alla parrocchia ....)	<p>TANA= staremo senza sede per un po' di tempo. Per ora recuperare senso di appartenenza alla nuova tana. Allestire l'attuale tana attraverso specialità e prede - Servizi e cura del materiale di sestiglia Attività spot per il quartiere (conoscenza del quartiere, fisica e storica) Valletta= ci andiamo più spesso, pensare a fare qualcosa di utile (manutenzione...).</p> <p>TANA all'aperto per la bella stagione?</p> <p>Cura del giardino antistante la tana (iniziati piccoli lavori con il cda) Avvio collaborazione con Retake (primo appuntamento caccia civitas di febbraio) Catechesi San Francesco = (amore per la natura)</p>	<p>Ci sarà una nuova tana? Come influiranno i lavori, che spazi avremo? Servizi e cura del materiale di sestiglia Attenzione all'ambiente (da promuovere durante le cacce) inteso come: natura (il ritmo delle stagioni) quartiere (caccia civitas) tana (nuova tana??) casa (anche questo va inteso come spazio da curare e per il quale impegnarsi...) scuola Collaborazione Retake: attività di pulizia e incontro sulla raccolta differenziata</p>	<p>Rendere più partecipe il Branco alle iniziative locali (Parrocchia Quartiere...)</p> <p>Sensibilizzazione sul tema dell'ecologia: incontri con associazioni, giochi a tema, attività concrete (riciclo....).</p>

EG	Scoperta del territorio (in particolare parco di Veio dell'Insugherata, Sorbo)	Vivere con maggior senso di appartenenza il territorio	Scoperta del territorio. Uscite ed imprese di squadriglia nel territorio naturalistico. Preparare dei momenti per spiegare ai ragazzi la storia e le caratteristiche dei luoghi in cui facciamo le uscite. Vivere le opportunità che la Valletta offre.	Conoscenza dei percorsi all'interno dei parchi del territorio. Collaborazione con enti locali (Retake, Vivi Vejo...). Vivere le opportunità che la Valletta offre.	Collaborazione con enti locali (Retake, Vivi Vejo...). Vivere le opportunità che la Valletta offre.
	Cura della sede e degli ambienti comuni	Riconoscere gli ambienti e le cose in comune anche come elementi propri e non di "nessuno"	Attenzione e cura degli spazi interni ed esterni, soprattutto quelli in comune con le altre unità, che utilizziamo.	Costruzione della nuova sede	Costruzione della nuova sede.
	Attenzione alla puntualità (orario inizio e fine attività ed uscite)	Programmare le attività evitando tempi morti e realizzare tutte le attività pianificate	Programmare le attività evitando tempi morti e realizzare tutte le attività pianificate.	Programmare le attività evitando tempi morti e realizzare tutte le attività pianificate.	Programmare le attività evitando tempi morti e realizzare tutte le attività pianificate.
	Attenzione al materiale di squadriglia	Imparare a prendersi cura delle cose evitando gli sprechi	Verifica del materiale di squadriglia. Attenzione agli sprechi.	Verifica del materiale di squadriglia. Attenzione agli sprechi.	Verifica del materiale di squadriglia. Attenzione agli sprechi.
RS	Ideare e progettare spazio di incontro, biblioteca, sala polifunzionale, giardino del sorriso	Cura dei luoghi, sviluppo manualità nella manutenzione	Indagine su bisogni realtà giovanile (inchiesta?), RISTRUTTURAZIONI SEDI	RISTRUTTURAZIONI SEDI; acquisizione tecniche (muratura, pittura, falegnameria, ...)	REALIZZAZIONE LUOGO DI INCONTRO X TERRITORIO
	Cooperazione con altre realtà (Retake, Parco di Veio, Via Francigena)	Consolidare cooperazione con Retake	Attività OCCASIONALI, Servizio Annuale R/S	ATTIVITA' CONSOLIDATE di branca R/S	SERVIZIO RS PERMANENTE
		Individuare criticità per la fruizione del parco e della Via Francigena attraverso la proposizione di soluzioni	Attività OCCASIONALI; conoscenza e pratica della Via Francigena	ATTIVITA' CONSOLIDATE; elaborazione proposte miglioramento della Via	SERVIZIO RS PERMANENTE?; attuazione dei miglioramenti alla Via
	Rafforzare senso di appartenenza alla parrocchia	Rafforzare impegno verso catechismo e oratorio/GREST, CARITAS	Attività consolidate, servizio rs permanente; ruolo attivo nella Caritas e nel Catechismo	Attività consolidate, servizio rs permanente; ruolo attivo nel GREST	Attività consolidate, servizio rs permanente; ruolo attivo nell'oratorio
	Conoscenza e servizio a La Valletta	Servizio, fraternità scout	Attività consolidate, servizio rs permanente	Attività consolidate, servizio RS permanente; ricerca di azioni di miglioramento della Valletta	Attività consolidate, servizio rs permanente; esecuzione di azioni di miglioramento della Valletta
Consapevolezza e sostenibilità delle risorse usate	Conoscenza ed uso responsabile	lo stile nello sviluppo sostenibile: conoscenza	lo stile nello sviluppo sostenibili: imparare	lo stile nello sviluppo sostenibile: inserire nella cdc una sezione che preveda questo ambito maturato negli anni precedenti	

**Area d'impegno prioritaria:**

**Maturità Spirituale**

Sentirsi parte del disegno di Dio, appartenenza a qualcosa di più grande

**Obiettivo Generale:**

Consapevolezza del proprio ruolo (sentirsi parte del Creato e di esso responsabile), scoperta di una propria dimensione personale e della propria vocazione. Riscoprire; la bellezza di vivere con gioia le nostre esperienze e relazioni e la valorizzazione dei gesti quotidiani

Branca	Obiettivi Specifici	Risultato atteso	Azione		
			Anno 1	Anno 2	Anno 3
LC	Sentirsi davvero fratellini e sorelline (l'un per l'altro), sentirsi parte di una grade famiglia (Scout - Figli di Dio). Rapporto affetto/confidenza, fiducia -> VVLL/fratellini	Recuperare dimensione di FF da vivere nei vari contesti (riunioni cacce celebrazioni ecc)	<p>Tempi= Valorizzare l'unica riunione settimanale che facciamo.</p> <p>Attenzione all'organizzazione della riunione (apertura - gioco - attività mirata/racconto+gioco giungla - preparazione alla celebrazione - messa - chiusura riunione). Quando possibile anticipare l'appuntamento alle ore 16,00</p> <p>Evitare se possibile la libera mensile (lasciamo partecipazione spontanea per la libera - media 20bambini aderiscono)</p> <p>Prede e impegni: risentono del poco tempo trascorso insieme (una sola riunione). Ritagliare spazi ad hoc anche al di fuori del sabato pomeriggio.</p> <p>Privilegiare attività all'aria aperta</p> <p>CdA curare ultimo anno di fratellini/sorelline che hanno perso anche una parte del terzo anno. - Incontri settimanali prima di riunione il sabato alle 15,30</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività dedicate (su proposta dei fratellini/sorelline)</li> <li>- uscita di due giorni (maggio?)</li> </ul> <p>Sempre massima attenzione al contatto ma non ostacolarlo (prudenza e disinfezione mani/oggetti sempre)</p> <p>VdB = 5 giorni ad agosto (se le condizioni lo consentiranno)</p>	<p>Privilegiare attività all'aria aperta</p> <p>Verificare la possibilità di reintrodurre la riunione infrasettimanale - cercare tutte le possibili soluzioni per avere più occasioni di incontro. (una sola volta alla settimana non basta...)</p> <p>Gestione del tempo: recupero dei giusti tempi da dedicare a prede e impegni caccia di Branco di due giorni con pernottato (sempre se...)</p> <p>Campetto invernale uscita di Cda di 2 gg in primavera VdB 7gg</p> <p>Catechesi legata alla natura.</p> <p>Racconto : inserire i racconti Bibbia.</p>	<p>Gestione del tempo: recupero dei giusti tempi da dedicare a prede e impegni, riunioni bisettimanali, cda (sempre massima attenzione alla preparazione verso EG)</p> <p>Educare alla gestione del "proprio tempo" (sapersi organizzare, rispettare gli impegni presi,...)</p> <p>Catechesi legata alla natura.</p> <p>Racconto : inserire i racconti Bibbia.</p>

<b>LC</b>	<p>Far si che ogni bambino/a prenda coscienza della propria unicità in un clima di accettazione serena</p>	<p>Creare un clima che li faccia sentire liberi di poter essere loro stessi, di potersi esprimere senza temere giudizi</p>	<p>Scoperta dei propri talenti Lavorare sulle Specialità come strumento idoneo a far "scoprire" ad ogni bambino/a i propri talenti, le proprie inclinazioni personali. Sviluppo consolidamento del proprio carattere (aprirsi e sapersi proporre agli altri) Abilità manuale = Saper utilizzare le proprie mani per creare dà la possibilità di sperimentare e accrescere molti aspetti del carattere: stimola la fantasia e la creatività; è un mezzo per esprimersi e comunicare con gli altri; accresce le proprie capacità tecniche; aiuta a prendere coscienza delle proprie abilità per metterle a disposizione degli altri; permette di mettersi alla prova; accresce l' autostima e l' autonomia del bambino/a che comprende di potersela cavare da solo/a; è un mezzo per conoscere meglio sé stessi.  Per terzo e quarto anno = competenze da acquisire e mettere al servizio del Branco  Utilizzare attività in gruppi trasversali per età (1°e2° / 3°e4°) per favorire interazioni più spontanee e "paritarie"</p>	<p>Puntare sempre sulle tre dimensioni della PPU (scoperta competenza responsabilità) = bambino/a protagonista della propria crescita Scoperta di sé e del branco tramite racconti, specialità, leggi, promessa e ruoli in branco Competenza -&gt; Stagione di caccia e prede sfidanti Responsabilità -&gt; agire per lasciare il branco un po' migliore, il singolo si spende per mettere in gioco tutte le sue capacità (specialità, attività a tema, botteghe...massimo coinvolgimento del CdA)  Gioco delle prede e degli impegni = strumento privilegiato</p>	<p>Analisi dei punti di forza e debolezza (alla luce dei due anni precedenti) e conseguenti azioni educative sempre in linea con gli obiettivi preposti.</p>
	<p>Valorizzazione della personalità e dei propri talenti, sentirsi liberi di essere se stessi</p>	<p>Mettere a fattor comune le capacità di ognuno a beneficio di tutti. Fare in modo che ogni fratellino/sorellina capisca l'importanza della sua partecipazione attiva e quindi di sapersi donare all'altro</p>	<p>Scoperta dei propri talenti Lavorare sulle Specialità come strumento idoneo a far "scoprire" ad ogni bambino/a i propri talenti, le proprie inclinazioni personali. Sviluppo consolidamento del proprio carattere (aprirsi e sapersi proporre agli altri) Abilità manuale = Saper utilizzare le proprie mani per creare dà la possibilità di sperimentare e accrescere molti aspetti del carattere: stimola la fantasia e la creatività; è un mezzo per esprimersi e comunicare con gli altri; accresce le proprie capacità tecniche; aiuta a prendere coscienza delle proprie abilità per metterle a disposizione degli altri; permette di mettersi alla prova;</p>	<p>Puntare sempre sulle tre dimensioni della PPU (scoperta competenza responsabilità) = bambino/a protagonista della propria crescita Scoperta di sé e del branco tramite racconti, specialità, leggi, promessa e ruoli in branco Competenza -&gt; Stagione di caccia e prede sfidanti Responsabilità -&gt; agire per lasciare il branco un po' migliore, il singolo si spende per mettere in gioco tutte le sue capacità (specialità, attività a tema, botteghe...massimo coinvolgimento del CdA)</p>	<p>Analisi dei punti di forza e debolezza (alla luce dei due anni precedenti) e conseguenti azioni educative sempre in linea con gli obiettivi preposti. Nello stile della branca e attraverso le attività caratteristiche dell'unità, si lavorerà sui quattro punti di BP</p>

LC	Far si che le nostre esperienze siano vissute sempre in un clima di serenità	Recuperare la dimensione di FF da vivere nei vari contesti (riunioni cacce celebrazioni ecc)	<p>accresce l' autostima e l' autonomia del bambino/a che comprende di potersela cavare da solo/a; è un mezzo per conoscere meglio sé stessi.</p> <p>Per terzo e quarto anno = competenze da acquisire e mettere al servizio del Branco</p> <p>Utilizzare attività in gruppi trasversali per età (1°e2° / 3°e4°) per favorire interazioni più spontanee e "paritarie"</p> <p>In questo primo anno intendiamo privilegiare i momenti comunitari di Branco (quindi FF, giochi a gruppi, attività svolte da gruppetti misti non riferiti alla sestiglia - anche spontanei - per stimolare conoscenza reciproca)</p>	<p>Gioco delle prede e degli impegni = strumento privilegiato</p> <p>Nello stile della branca e attraverso le attività caratteristiche dell'unità, si lavorerà sui quattro punti di BP</p>	
	Riscoprire il valore della gentilezza	Serenità nel confronto e nell'incontro	<p>* BA (incremento e mantenimento costante e spontaneo delle BA) volte a sensibilizzare ed abituare l'animo del bambino/a al servizio e all'attenzione al prossimo</p> <p>Lettura comunitaria delle BA, raccolte in forma anonima, per stimolare momenti di confronto</p>	<p>"buone abitudini" = comprendere l'importanza di compiere azioni positive.</p> <p>"buon esempio" = invogliare i più grandi ad essere un buon esempio per il resto del branco attraverso i loro comportamenti</p>	Educare alla gentilezza (nella comunicazione, nei gesti, nei comportamenti...)
	Essere persone capaci di fare scelte autonome	Capacità di condividere con gli altri la propria idea anche se in minoranza	Momenti di confronto sulla fede	Momenti di confronto sulla fede	Momenti di confronto sulla fede

EG	Riuscire a dire no all'omologazione	Flessibilità e mentalità aperta	Momenti di confronto sulla fede	Momenti di confronto sulla fede	Momenti di confronto sulla fede
	Suscitare domande sul senso dell'esistenza	Ragazzi capaci di chiedersi il perchè delle cose	Proporre attività che stimolino domande e riflessioni tra i ragazzi	Proporre attività che stimolino domande e riflessioni tra i ragazzi	Proporre attività che stimolino domande e riflessioni tra i ragazzi
	Riscoperta dei propri talenti (attenzione alle PPU)	Consapevolezza della propria individualità ed originalità	Favorire momenti di conoscenza e confronto tra ragazzi e capi e tra genitori e capi	Favorire momenti di conoscenza e confronto tra ragazzi e capi e tra genitori e capi	Favorire momenti di conoscenza e confronto tra ragazzi e capi e tra genitori e capi
	Trovare Dio nelle piccole cose e nella quotidianità	Riscoprire i segni di Dio in ciò che ci circonda (nel creato, nelle nostre giornate)	Scoperta della figura di Dio. Ho un atteggiamento di ricerca o di indifferenza?	Gesù attraverso le parabole	Gesù attraverso i sacramenti
	Riconoscere il Creatore nel Creato attraverso la vita all'aperto/scouting	Cercare/cogliere la presenza del Signore nel quotidiano	scoprire le domande che Dio mi fa attraverso la vita scout; attenzione e condivisione dei segni nel quotidiano	sperimentare modalità differenti di preghiera; discernimento e condivisione dei segni nel Creato	imparare a pregare attraverso l'esperienza scout; collegamento fede/montagna-natura
RS	Riconoscere i segni del Signore nella mia storia	PdS come strumento <u>privilegiato</u> di discernimento della propria vocazione	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)
	Riconoscere i segni del Signore nella mia storia Apertura al confronto con realtà di vocazione varie	Attenzione particolare della staff RS alla PP dei ragazzi, incluso Noviziato in termini di "PASSI di scoperta, competenza, responsabilità". Particolare attenzione al percorso finale verso le scelte della Partenza (attenzioni dedicate, eventi ad hoc)	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca) Essere parte attiva nell'Animazione della S.Messa	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca) favorire momenti di confronto sulla propria vita sacramentale. Essere parte attiva nell'animazione della S.Messa	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca) Essere parte attiva nell'animazione della S.Messa
		Progettualità del percorso di fede personale attraverso esperienze concrete	esperienze di confronto con religioni diverse	esperienze di confronto in ambito cristiano/cattolico,	Programmare momenti di esperienza di Fede forte (Pellegrinaggi, Abbazie, Monasteri)
Messa in comune delle proprie scoperte, per la crescita della comunità	Condivisione delle proprie idee e motivazioni	la comunità come luogo che accoglie	la comunità come luogo di di condivisione	la comunità come strumento di crescita verso la Partenza	

**Area d'impegno prioritaria:**

**Sviluppo della personalità**  
*Rapporti interpersonali, Consapevolezza personale*

**Obiettivo generale:**

Incentivare le risorse e le capacità dei ragazzi per promuovere autonomia e autostima, educare all'inclusione e aiutare i ragazzi a trasformare il loro desiderio ed entusiasmo rispetto alla proposta scout in consapevolezza e voglia di mettersi in gioco

Branca	Obiettivi Specifici	Risultato atteso	Azione		
			Anno 1	Anno 2	Anno 3
LC	Valorizzazione della personalità e dei propri talenti	Mettere a fattor comune le capacità di ognuno a beneficio di tutti. Fare in modo che ogni fratellino/sorellina capisca l'importanza della sua partecipazione attiva	<p>Attività mirate a "scoprire" (noi e loro) le inclinazioni personali di ogni fratellino/sorellina (giochi, espressione, ....)</p> <p>Lavorare a piccoli gruppi su partecipazione attiva, (es: animazione del cerchio, partecipazione attiva alla celebrazione eucaristica - letture, offertorio - ecc..)</p> <p>Massima attenzione alla PPU (curare lo sviluppo graduale della persona, identificare e realizzare potenzialità dei bambini/e)</p> <p align="center">Gioco delle Prede/Impegni</p> <p>Racconto come strumento di comunicazione con il bambino/a. Per l'anno in corso sono previsti solo racconti Giungla ma a partire dal prossimo si ipotizza di inserire i racconti Bibbia.</p>	<p>Massima attenzione alla PPU (curare lo sviluppo graduale della persona, identificare e realizzare potenzialità dei bambini/e)</p> <p>Far comprendere l'importanza dei ruoli per una migliore collaborazione (piccole mansioni all'interno del Branco con l'aiuto dei VVLL)</p> <p align="center">Gioco delle Prede/Impegni</p>	<p>Massima attenzione alla PPU (curare lo sviluppo graduale della persona, identificare e realizzare potenzialità dei bambini/e)</p> <p>Far comprendere l'importanza dei ruoli per una migliore collaborazione (piccole mansioni all'interno del Branco con l'aiuto dei VVLL)</p> <p align="center">Gioco delle Prede/Impegni</p>
	Attenzione alla diversità di ognuno di noi e valorizzazione di quest'ultima come bene comune per la comunità	Sapersi donare all'altro	<p>Condivisione degli interessi comuni (scoprire gli interessi dei singoli bambini/e ed organizzare attività mirate a condividere con il resto del branco tali interessi anche attraverso piccoli momenti preparati da loro stessi).</p> <p>Crescere insieme alle persone vicine. Rispetto, conoscenza, accoglienza, ...</p>	<p>Accoglienza: gioco di benvenuto ai cuccioli</p> <p align="center">"Tutti siamo uguali agli occhi di DIO" - giochi/attività sulla diversità (sociale, di razza, attenzione all'ultimo...)</p>	<p>Imparare ad accettare tutte le diversità</p> <p>Attività mirate sulle → capacità/caratteristiche del singolo, sia fisiche che non, in cui la diversità fa la differenza.</p> <p>Conoscere tutte le nazionalità/culture dei fratellini presenti in branco.</p> <p>Prevedere un'attività durante l'anno per la conoscenza delle caratteristiche e della cultura di provenienza dei fratellini e delle sorelline stranieri.</p>



LC	Saper scegliere le cose da fare dando loro un perché che sia comprensibile anche ai fratellini/sorelline		Ascoltare = dedicare tempo all'ascolto, raccogliere desideri, capire da dove nascono, cosa rappresentano nel loro immaginario (sogno...?) e trasformati in azioni e gesti concreti che diano al bambino/a la possibilità di comprendere nel suo piccolo il senso di: Osservare, Dedurre, Agire	Consiglio della Rupe: valorizzare modalità di partecipazione (preparazione, consapevolezza, ....)  Gioco delle Prede e degli Impegni = Impegni chiari, concreti, raggiungibili e verificabili	"Fissare" bene i testa cosa si ha imparato da un'attività (regole, morali ecc...) - riflessioni condivise in Branco  Imparare facendo
	Saper leggere tra le righe (le cose non dette dei bambini) e trasformarle in "proposte"				
EG	Riscoperta delle tecniche scouting	Conoscenza approfondita delle principali tecniche scouting. Ragazzi efficaci nel trapasso di nozioni	Conoscenza generale delle varie tecniche scouting	Collaborazione col settore competenza regionale	Conoscenza approfondita delle principali tecniche scouting
	Promuovere le specialità ed i brevetti	Maggior voglia di mettersi in gioco nelle specialità e nei brevetti	Imprese di squadriglia. Partecipazione agli eventi associativi.	Impresa di reparto. Partecipazione agli eventi associativi.	Impresa di reparto. Partecipazione agli eventi associativi.
	Attenzione alle persone più timide	Reparto sensibile ed attento a chi ha bisogno	Attività sull'inclusione e sulla valorizzazione dei talenti personali	Attività sull'inclusione e sulla valorizzazione dei talenti personali	Attività sull'inclusione e sulla valorizzazione dei talenti personali
	Attenzione ai ragazzi di quarto anno che non rivestono ruoli all'interno della squadriglia (Alta Squadriglia)	Maggior protagonismo di tutti i ragazzi, anche di coloro che non rivestono ruoli particolari all'interno della squadriglia	Alta squadriglia	Alta squadriglia (campetto)	Alta squadriglia (campetto)
	Stimolare i ragazzi di Con.Ca. nell'organizzazione delle uscite (protagonisti della vita del reparto)	Competenza dei capi squadriglia riguardo le modalità organizzative delle uscite e delle attività	Con.Ca. protagonista dell'organizzazione delle uscite.	Con.Ca. protagonista dell'organizzazione delle uscite.	Con.Ca. protagonista dell'organizzazione delle uscite.
	Promuovere le verifiche tra le squadriglie e tra i ragazzi del con.ca.	Maggior senso critico da parte dei ragazzi	Favorire momenti di verifica al termine delle uscite sia tra nel consiglio capi che all'interno delle squadriglie.	Favorire momenti di verifica al termine delle uscite sia tra nel consiglio capi che all'interno delle squadriglie	Favorire momenti di verifica al termine delle uscite sia tra nel consiglio capi che all'interno delle squadriglie
	Essere attenti a terminare le attività "tirando le fila di ciò che si è fatto"	Ragazzi consapevoli del perché facciamo le cose	Stimolare i ragazzi nel porsi domande	Stimolare i ragazzi nel porsi domande	Stimolare i ragazzi nel porsi domande
	Attenzione alle squadriglie che hanno al loro interno ragazzi/e con particolari difficoltà	Evitare di sovraccaricare le squadriglie, sostenerle concretamente durante l'anno	Monitorare le squadriglie che hanno al loro interno ragazzi/e con particolari difficoltà creando momenti di confronto con i capi reparto ed offrendo loro l'aiuto ed il sostegno necessario	Monitorare le squadriglie che hanno al loro interno ragazzi/e con particolari difficoltà creando momenti di confronto con i capi ed offrendo loro l'aiuto ed il sostegno necessario	Monitorare le squadriglie che hanno al loro interno ragazzi/e con particolari difficoltà creando momenti di confronto con i capi reparto ed offrendo loro l'aiuto ed il sostegno necessario

RS	Consolidare e valorizzare le competenze a servizio degli altri	Riconoscimento del proprio ruolo nella comunità e nel servizio	mappatura dei servizi; (ri-)conosco il mio talento/passione. Imparare a prendersi degli impegni di fronte alla Comunità R/S e saperli portare avanti	mappatura dei servizi; condivido il mio talento "trapasso nozioni" Mettere a frutto le proprie competenze con la sistemazione della nuova sede	mappatura dei servizi, "trapasso nozioni"
	Imparare ad accogliere, dando spazio a ciascuno	Esperienze di accoglienza al prossimo	vivere esperienze al di fuori del proprio ambito (scout, servizio) saper accogliere il noviziato	"nuove" esperienze di servizio Mettersi in gioco attraverso Il Capitolo Creare occasioni concrete con R/S ultimo anno e Co.Ca	"nuove" esperienze di servizio saper accogliere il Noviziato-Creare momenti privilegiati tra R/S ultimo anno e capi giovani di Co.Ca (sperando siano entrati)
	Rinnovare il significato dei passaggi: esperienza simbolo concetto	PPU	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)
		PdS	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)	lavoro unitario di staff rs sulla PP (schema pds, momenti di branca)
		Carta di Clan	scrittura Carta	usare la Carta come riferimento del programma	"tagliando" della Carta a meta' percorso
		Verifica	obiettivi personali alla luce della Carta	imparare a verificare se' ed il Clan rispetto alla Carta	imparare a verificare se' ed il Clan rispetto alla Carta

**Area d'impegno prioritaria:**

**Attenzione alla Co.Ca.**

**Obiettivo Generale:**

Attenzione allo stato di salute della Co.Ca., pianificando in anticipo la Co.Ca. del domani anche attraverso sinergie con la branca RS. Riscoperta del metodo.

Branca	Obiettivi Specifici	Risultato atteso	Azione		
			Anno 1	Anno 2	Anno 3
Co.Ca	Valorizzazione competenze dei singoli capi, progettualità e percorsi decisionali rapidi	Formazione permanente: scegliere tre temi, uno per anno di approfondimento specifico.	PPU	Rapporto capo ragazzo	Lavorare sull'enciclice Fratelli Tutti, Laudato Sii
		Fo.Ca istituzionale	Concludere l'iter di formazione	Concludere l'iter di formazione	Concludere l'iter di formazione
		Riunioni di Co.Ca. animate dalle branche sul metodo (almeno 1 l'anno)	RS	LC	EG
		Progetto del Capo	Preparazione e condivisione		Verifica
		Presenza propositiva in zona	Considerare le attività di zona come strettamente correlate all'attività di gruppo garantendone presenza continuativa. Aggiornamento puntuale sui cdz	Considerare le attività di zona come strettamente correlata all'attività di gruppo garantendone presenza continuativa. Aggiornamento puntuale sui cdz	Considerare le attività di zona come strettamente correlata all'attività di gruppo garantendone presenza continuativa. Aggiornamento puntuale sui cdz
	Creareintonie con RS ultimo anno	Creare occasioni concrete di condivisione con RS ultimo anno	Giornata di servizio da condividere con gli RS e occasioni di incontro e condivisione con la <u>Co.Ca.</u> (esempio programmi, Carta di Clan, PEG)	Giornata di servizio da condividere con gli RS e occasioni di incontro e condivisione con la <u>Co.Ca.</u> (esempio programmi, Carta di Clan, PEG)	Giornata di servizio da condividere con gli RS e occasioni di incontro e condivisione con la <u>Co.Ca.</u> (esempio programmi, Carta di Clan, PEG)
		Le staff siano un luogo privilegiato che trasmetta passione	Valorizzazione di ogni membro della staff, in particolar modo gli RS	Valorizzazione di ogni membro della staff, in particolar modo gli RS	Valorizzazione di ogni membro della staff, in particolar modo gli RS
		Puntare ad un ricambio generazionale e creare condizioni idonee ai futuri capi che entreranno in Co.Ca.	Rendere le riunioni di coca un momento conviviale, dove ognuno può dire la propria opinione senza sentirsi giudicato	Rendere le riunioni di coca un momento conviviale, dove ognuno può dire la propria opinione senza sentirsi giudicato	Rendere le riunioni di coca un momento conviviale, dove ognuno può dire la propria opinione senza sentirsi giudicato
	Rapporti all'interno della Co.Ca.	Riprendere con le uscite di Comunità Capi	2 annuale (inizio anno e metà anno)	2 annuale (inizio anno e metà anno)	2 annuale (inizio anno e metà anno)

Co.Ca	Rapporti all'interno della Co.Ca.	Migliorare i rapporti interpersonali e sviluppare una mentalità votata all'accoglienza	momenti di condivisione, diversi dai contesti delle staff. affinare le modalità di lavoro, creare momenti di condivisione staff-capi gruppo, predisporre tutoraggio nuovi tirocinanti, attenzione allo strumento verifica, cura dei momenti di ingresso di nuovi capi, dei momenti di passaggio. Vivere esperienza di servizio fuori dai contesti abituali per favorire la conoscenza di altre realtà, creare contatti, vivere altre modalità di servire	momenti di condivisione, diversi dai contesti delle staff. affinare le modalità di lavoro, creare momenti di condivisione staff-capi gruppo, predisporre tutoraggio nuovi tirocinanti, attenzione allo strumento verifica, cura dei momenti di ingresso di nuovi capi, dei momenti di passaggio. Vivere esperienza di servizio fuori dai contesti abituali per favorire la conoscenza di altre realtà, creare contatti, vivere altre modalità di servire	momenti di condivisione, diversi dai contesti delle staff. affinare le modalità di lavoro, creare momenti di condivisione staff-capi gruppo, predisporre tutoraggio nuovi tirocinanti, attenzione allo strumento verifica, cura dei momenti di ingresso di nuovi capi, dei momenti di passaggio. Vivere esperienza di servizio fuori dai contesti abituali per favorire la conoscenza di altre realtà, creare contatti, vivere altre modalità di servire
	Educare alla vita cristiana	Consapevolezza maggiore della figura del capo come testimone.	Nuova visione della catechesi nelle unità	Nuova visione della catechesi nelle unità	Nuova visione della catechesi nelle unità

